

Ufficio Della Didattica Medclin

Da: Lucia Spicuzza
Inviato: martedì 10 giugno 2025 18:54
A: Ufficio Della Didattica Medclin
Oggetto: verbale
Allegati: VERBALE10giugno.docx; Allegato1.docx

Gentilissimi,
in allegato verbale del Consiglio di CdS.
saluti

Lucia Spicuzza, MD, PhD
Associate Professor of Respiratory Medicine
UO Pneumologia, Azienda Policlinico Università of Catania, Italy
Via Santa Sofia Tel +39 3471491891



Verbale n.2 A.A. 2025/26

Il giorno 10 Giugno 2025, alle ore 14:00, su Piattaforma Teams, si riunisce il Collegio dei Docenti del Corsodi Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Come indicato nella convocazione urgente, la riunione si svolge in modalità telematica ai sensi dei DD.RR. n.782 del 12/03/2020 e n.886 del 26/03/ 2020). Il Presidente, prof.ssa Lucia Spicuzza, si trova nel proprio ufficio AOU Policlinico "G.Rodolico San Marco".

La Segretaria verbalizzante, prof.ssa Giovanna Russo si trova nel proprio ufficio.

Sono presenti le/i professoresse/i: Gaetano Bertino, Giampiera Bulfone, dott. Oksana Catania, Salvatore Favitta, Maria Fiore, Francesca Foti, Angelo Gambera, Lina Maria Gueli, Sandro La Vignera, Sandro La Vignera, Anna Rita Piazza, Marco Pulvirenti, Russo Giovanna, Alberto Sardella, Marinella Zingale.

Sono assenti giustificati le/i professoresse/i: Paolina Mulè, Veronica Papa, Marco Panella, Filippo San Filippo.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, alle 15:05, dà inizio alla seduta per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Rapporto Riesame Ciclico Corso di Studi, 2025
3. Regolamento didattico
4. Approvazione quadri SUA: A1.b, A3.b, A4.b2, A5.b, B1, B4, B5, D1, D2, D3 1.
- 5.Didattica erogata
- 6.Modifica commissione AQ

Ordine del giorno

1- Comunicazioni:

Il presidente invita i docenti a rispettare le date previste degli appelli esami e a dare tempestiva comunicazione agli studenti e al presidente di eventuali cambiamenti. Invita inoltre i docenti a registrare tempestivamente gli esiti degli esami.

2-Rapporto Riesame Ciclico (RRC) Corso di Studi, 2025: il presidente illustra al consiglio la commissione coinvolta nella stesura del documento formata da: Prof. Gaetano Bertino, Prof Salvatore Favitta, Prof Angelo Gambera membri della commissione AQ. Il presidente illustra inoltre il percorso complesso intrapreso dalla commissione per la stesura del RRC che quest'anno si presenta molto diverso rispetto al precedente documento. È descritto l'utilizzo delle fonti, Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024; Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024; Relazione finale CPDS 2023-2024; Relazione Nucleo di Valutazione 2023 2024, OPIS 2023, 2024 tutte già precedentemente ampiamente commentate del consiglio del CdL.

In sintesi il presidente illustra i seguenti punti:

a-Le azioni intraprese rispetto all'ultimo RRC del 2019. Queste consistono sostanzialmente: 1) nella riorganizzazione dei tirocini con estensione della rete alle strutture sanitarie convenzionate della provincia di Catania al fine di garantire una omogenea preparazione degli studenti; 2) nella verifica

della validità dei cambiamenti dell'offerta didattica intrapresi subito prima del RRC 2019 e implementati negli anni a seguire. Il presidente spiega che l'internazionalizzazione rimane un obiettivo non raggiunto e difficile da attuare.

b- Vengono analizzati nei dettagli i punti del RRC 2025 da D.CDS.1 a D.CDS.4 (ved. allegato) e per ciascun punto il consiglio prende atto delle criticità e delle azioni correttive proposte dalla commissione. In generale c'è consenso che l'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS è rimasta invariata nell'ultimo triennio e che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono da considerarsi ancora valide.

c-Vengono infine ridiscussi gli indicatori commentati alla fine del documento e il presidente ribadisce le problematiche emerse dalla precedente analisi di tali indicatori.

Sono stati esaminati tutti gli aspetti del documento e non sono emersi dissensi da parte dei membri del consiglio. Il documento viene approvato all'unanimità.

3- Regolamento didattico coorte 2025-2026 (ratifica):

Il presidente illustra il nuovo regolamento didattico che è stato redatto da una commissione composta da tutti i presidenti di area medica con l'obiettivo di rendere i regolamenti più coerenti ed omogenei tra loro. Il presidente spiega che di fatto, rispetto al regolamento precedente, è cambiato lievemente il format e piccoli cambiamenti sono stati apportati al sistema di votazione per la prova finale, sempre al fine di renderlo coerente tra i diversi CdL. Il consiglio ratifica all'unanimità

4- Approvazione quadri SUA: A1.b, A3.b, A4.b2, A5.b, B1, B4, B5, D1, D2, D3 1.

Il presidente illustra brevemente i quadri SUA 2025 ed il consiglio approva all'unanimità.

5-Didattica erogata (ratifica):

Il presidente illustra la didattica erogata per l'anno 2025-2026 che rimane invariata rispetto all'anno precedente. Il consiglio ratifica all'unanimità.

6- Modifica commissione AQ:

Il presidente comunica di essere stata informata dalla prof Giovanna Russo, membro della commissione AQ, di non potere più far parte di tale commissione AQ essendo adesso membro della commissione paritetica. Le dimissioni sono accettate. Il presidente propone come nuovo membro la Prof. Caterina Ledda. Il consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 16.15, esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la seduta viene conclusa. Il presente verbale è composto da 2 pagine e 1 allegato

Prof.ssa Lucia Spicuzza
(Presidente CdL)

Prof. Giovanna Russo
(Segretario verbalizzante)



Catania, 10-06-25

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche LM/SNT1

Sommario

Premessa	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	4
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	14
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	24
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	30
Commento agli indicatori	35

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche Classe: L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Sede: Catania

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità Medico Chirurgiche

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Consiglio di Corso di Studio	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa/Lucia Spicuzza	(Responsabile del Riesame)
Dott.ssa Oksana Catania	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Gaetano Bertino
Prof Salvatore Favitta
Prof Angelo Gambera

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: 09-06-2025

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 10-06-2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Sono stati esaminati tutti gli aspetti del documento e non sono emersi dissensi da parte dei membri del consiglio

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'ultimo riesame ciclico di questo Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdS) è stato stilato nel 2022. In tale occasione, e nelle analisi successive condotte dal consiglio del CdS e dal gruppo di AQ (come riportato dai Report Annuale Assicurazione Qualità RAAQ 2023, 2024 e dai verbali del consiglio) sono state evidenziate delle azioni correttive da intraprendere. Queste consistevano principalmente nel Confronto con enti sanitari pubblici e privati e nel confronto con l'offerta formativa di altri Atenei italiani.

Ottimizzazione dei tirocini

I tirocini professionalizzanti rappresentano un aspetto fondamentale per questo Corso di LM. Il CdS al fine di migliorare la qualità dei tirocini ha esplorato il territorio creando collaborazioni con tutte le principali strutture pubbliche (Enti Ospedalieri e strutture ASP) della provincia di Catania. Per questi tirocini il Consiglio del CdL non ha ritenuto opportuno rinnovare le convenzioni passate con istituti fuori provincia, al fine di garantire una uniformità nei contenuti e nella modalità di espletamento del tirocinio.

Ottimizzazione e monitoraggio dell'offerta formativa

Questo CdS inoltre negli ultimi anni, come proposto nel precedente Riesame ha monitorato l'offerta formativa degli altri Atenei nazionali, rilevando che i nostri contenuti didattici sono abbastanza allineati ad essi. E' importante notare che dal 2019 al 2022 sono state apportate diverse modifiche all'offerta didattica del CdS. Infatti è stato modificato il RAD con l'introduzione di nuovi SSD tra i corsi affini, la redistribuzione dei CFU tra alcuni corsi di base, la ridefinizione degli insegnamenti caratterizzanti e l'attualizzazione dei programmi dei singoli corsi, per rendere più attuale e agevole il percorso didattico. E' stato pertanto un importante impegno del CdS quello di implementare e ottimizzare queste modifiche che inevitabilmente creano difficoltà sia burocratiche sia organizzative a studenti e docenti. Inoltre è stata verificata l'efficacia di tale modifica attraverso gli indicatori Anvur, opinione studenti, relazione del Nucleo di Valutazione

Azione Correttiva n.1	Confronto con enti sanitari pubblici e privati per tirocinio abilitante
Azioni intraprese	E' stata consolidata la rete formativa territoriale, attraverso la stipula di nuove convenzioni con strutture sanitarie, della provincia di Catania, al fine di aumentare l'accessibilità, la varietà e la qualità dell'esperienza di tirocinio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	E' ancora in atto il confronto con strutture convenzionate di grande rilievo per garantire agli studenti ulteriori opzioni per eseguire il tirocinio

Azione Correttiva n.2	Monitoraggio continuo dell'offerta formativa
Azioni intraprese	Monitoraggio dell'offerta didattica dei principali Atenei Italiani e dell'adeguatezza dell'offerta didattica di questo CdS rispetto alla eventuale evoluzione delle figure professionali e delle competenze richieste nel mondo del lavoro
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In atto

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

I dati disponibili sono derivati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), dai questionari OPIS, dal RAAQ, dai principali indicatori quantitativi di Ateneo e dai quadri descrittivi della SUA-CdS (A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a), confermano lo stato di salute del Corso di Studio, con punti alcuni punti di forza e alcuni punti per un potenziale miglioramento.

Punti di forza

Offerta formativa: con la recente modifica del RAD l'impostazione didattica è più equilibrata e distribuisce adeguatamente i CFU tra attività di base, caratterizzanti, affini e tirocinio. Il piano degli studi è coerente con l'evoluzione del settore professionale.

Coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali: esiste nel CdS un forte allineamento tra le competenze acquisite durante e i principali contesti operativi (direzioni sanitarie).

Criticità

Internazionalizzazione: i dati relativi agli indicatori IC10-IC12 confermano l'assenza di attività di internazionalizzazione. Ciò è dovuto alle difficoltà di reperire all'estero corsi di studio con offerta formativa simili a questo CdS ed alle difficoltà che incontrano gli studenti a spostarsi essendo il 100% lavoratori.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1: Assicurazione della qualità dei tirocini professionalizzanti selezionando le sedi ritenute migliori per gli studenti

Azione: E' in fase di esplorazione la possibilità di partecipare a progetti di "Erasmus Italiani" promossi in via sperimentale dall'Università di Catania

Obiettivo 2: Eventuale aggiornamento dell'offerta didattica se necessario rimanendo in linea con le offerte formative di altri Atenei Italiani

Azione: monitoraggio da parte della commissione AQ in particolare dei contenuti dei programmi didattici. In particolare monitoraggio degli insegnamenti critici e aggiornamento dei syllabus per garantire trasparenza e aderenza alle reali modalità formative.

Obiettivo 3: Assistenza allo studente nel percorso didattico

Azione : Potenziamento del tutoraggio. Maggiore coordinamento tra tutor e docenti. Diffusione tra gli studenti delle modalità di accesso al tutoraggio, nonché della rilevanza dello stesso.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024;
Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;
Relazione finale CPDS 2023-2024
Relazione Nucleo di Valutazione 2023 2024

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Nell'ultimo triennio il CdS ha effettuato una riflessione sul proprio impianto formativo, in linea con i requisiti AVA3 e con le indicazioni del Nucleo di Valutazione giungendo alle seguenti conclusioni

Validità delle premesse progettuali-Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono state considerate ancora valide. Il carattere professionalizzante del corso risponde ancora in modo efficace alla necessità di formare figure sanitarie specializzate

Rispondenza alle esigenze dei settori di riferimento e prospettive post-laurea- Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, soprattutto in relazione con gli esiti occupazionali dei laureati

Consultazione delle parti interessate- Le principali parti interessate sono state consultate sia in sede di progettazione che in fase di precedente riesame ciclico

Integrazione dei risultati della consultazione nella progettazione del CdS-Le osservazioni emerse sono state recepite e hanno influito concretamente sulla definizione della nuova didattica programmata.

Criticità rilevate

Autovalutazione: Maggiore strutturazione nel processo di autovalutazione dei docenti in connessione al commento all'esito delle schede OPIS e alla compilazione del syllabus.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Report annuali di AQ del CdS (RAAQ-CdS) degli anni precedenti;
Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024;
Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;
Relazione finale CPDS 2023-2024

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Dall'analisi qualitativa dei quadri descrittivi della SUA-CdS nel periodo interessato è emerso quanto segue:

Chiarezza del carattere del CdS e coerenza interna: viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. L'impostazione formativa si fonda su una solida base di discipline integrate con contenuti specialistici e professionalizzanti. Il raccordo tra finalità culturali e competenze operative appare ben strutturato e coerente con i bisogni del contesto sanitario

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento: Gli obiettivi formativi specifici, come descritti nei quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, risultano articolati e coerenti con le esigenze del settore. I risultati di apprendimento attesi sono suddivisi in termini di conoscenze, abilità e competenze trasversali e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024;
Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;
Relazione finale CPDS 2023-2024

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Chiarezza dell'offerta e coerenza con obiettivi formativi e profili in uscita-Il progetto formativo del CdS è chiaramente descritto e aggiornato, pienamente coerente con gli obiettivi formativi specifici, con il profilo professionale di riferimento e con le competenze – disciplinari e trasversali – richieste dal mondo del lavoro. Tale coerenza è garantita dal costante confronto con le parti sociali e dalle attività di tirocinio professionalizzante che permettono una continua calibrazione degli esiti di apprendimento

Struttura del CdS e articolazione-La struttura didattica è esplicitata nella documentazione pubblica, con una chiara articolazione tra didattica erogativa (lezioni frontali) e attività di tirocinio che rappresentano un pilastro nella formazione dello studente,

Didattica a distanza -Il CdS non è strutturato come corso in modalità telematica, ma durante i periodi emergenziali è stato in grado di implementare modalità di didattica a distanza integrata.

Definizione dei materiali didattici- La qualità e l'accessibilità dei materiali didattici sono di buon livello, con pochissime eccezioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Solo per un singolo docente del CdS gli studenti, come si evince dalle schede OPIS hanno ripetutamente dichiarato la carenza di materiali didattici. Il Consiglio del CdS ed il presidente hanno discusso con il docente nel corso del consiglio in cui si valutavano le schede OPIS

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Report annuali di AQ del CdS (RAAQ-CdS) degli anni precedenti;
Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024;
Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;
Relazione finale CPDS 2023-2024

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Illustrazione dei contenuti didattici.

Dall'analisi condotta sulle schede degli insegnamenti si evince un buon livello di chiarezza nella presentazione dei contenuti e dei programmi didattici che risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con i profili professionali in uscita. Anche nei casi di degli insegnamenti integrati viene illustrato abbastanza chiaramente il contributo specifico di ciascun modulo,

Visibilità e aggiornamento delle schede sul sito web

Le schede insegnamento sono rese disponibili tramite il portale dell'Ateneo (SmartEdu) e pubblicate nella sezione dedicata del sito del Dipartimento.

Definizione delle verifiche intermedie e finali

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono ben definite all'interno delle schede, in coerenza con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Gli esami orali, le prove scritte strutturate e le relazioni finali sono i metodi prevalenti del CdS.

Adeguatezza delle modalità di verifica degli apprendimenti

L'analisi delle OPIS 2023/2024 mostra che la percezione degli studenti sulla coerenza tra insegnamento e verifica dell'apprendimento è positiva nella maggioranza dei corsi.

Comunicazione agli studenti delle modalità di verifica

Le modalità di verifica sono descritte nelle schede insegnamento e illustrate verbalmente durante i primi incontri didattici.

Criticità/Aree di miglioramento: Come si evince dalle OPIS le modalità delle prove non sempre sono esplicitate bene da parte del docente all'inizio delle lezioni.

.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024;

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Pianificazione della didattica-Il CdS cerca di ottenere una impostazione didattica orientata a supportare la frequenza e l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. Tuttavia a causa di gravi problemi di carenza delle aule negli anni passati ci sono stati notevoli ritardi nell'inizio delle lezioni ed i calendari delle lezioni frontali sono stati pubblicati pertanto in notevole ritardo. Tali ritardi non sono dipesi dal CdS ma dalla mancata assegnazione dell'aula in tempi utili. Le attività di tirocinio sono invece ben pianificate e consolidate attraverso un'efficace rete di convenzioni con le strutture sanitarie pubbliche del territorio.

Incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio- Le problematiche organizzative sono state affrontate principalmente durante i consigli del CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Dovranno essere organizzati incontri periodici tra il Presidente del CdS ed i docenti referenti delle discipline, finalizzati al monitoraggio dell'andamento didattico e alla revisione di aspetti organizzativi e formativi.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di attività di mobilità e scambio internazionale.
Azioni da intraprendere	Vista la difficoltà degli studenti ad una mobilità verso l'esterno potrebbe essere intensificata l'esperienza di visiting dei docenti stranieri in ingresso presso il CdS.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori IC10-IC12
Responsabilità	Presidente
Risorse necessarie	Risorse finanziarie
Tempi di esecuzione e scadenze	2026-2027

Obiettivo n.2	
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione dei calendari.
Azioni da intraprendere	Con l'assegnazione di una aula dedicata si stanno già ottimizzando i tempi
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente
Risorse necessarie	Disponibilità aule
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2026

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

D.CDS.2.a – Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

Dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, approvato nel 2022, il Corso di ha intrapreso un percorso di miglioramento e innovazione coerente con le osservazioni emerse dal ciclo precedente e dai documenti di monitoraggio annuale.

Sviluppo della componente tutoriale- Durante le riunioni del Consiglio e della Commissione AQ e dall'analisi delle schede OPIS è stata evidenziata una difficoltà dei studenti a superare uno specifico Corso Integrato. E' stata quindi introdotta la figura del tutor qualificato specializzato nella materia in questione per aiutare gli studenti in modo più specifico.

Potenziamento del tirocinio-Uno dei cambiamenti più rilevanti intervenuti nel periodo considerato riguarda il rafforzamento della rete formativa del CdS per l'attuazione dei tirocini professionalizzanti che rappresentano una parte fondamentale nel processo formativo degli studenti di questo CdS.

Monitoraggio delle modifiche apportate all'ordinamento didattico-Dopo la modifica del RAD è stata monitorata l'efficacia dei cambiamenti attuati tenendo conto l'opinione degli studenti e gli indicatori SMA. Sono state proposte inoltre piccole modifiche di distribuzione dei CFU ai fini di ottimizzare il peso di ciascun modulo.

Azione Correttiva n.1	Monitoraggio relativo alle modifiche del RAD
Azioni intraprese	Dopo la modifica del piano didattico è stata monitorata l'efficacia dei cambiamenti tenendo conto l'opinione degli studenti e gli indicatori SMA. Sono state proposte inoltre piccole modifiche di distribuzione dei CFU ai fini di ottimizzare il peso di ciascun modulo

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Monitoraggio sempre in atto
--	-----------------------------

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Dopo la recente introduzione del tutor qualificato c'è stato uno sforzo per massimizzare il ricorso a questa figura da parte degli studenti.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

OPIS 2023-2024

Scheda Monitoraggio Annuale 2024

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Attività di orientamento e profili professionali del CdS

Le attività di orientamento in ingresso, in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS delineato nei quadri **A2.a** e **B2.a** della SUA-CdS.

Consapevolezza delle scelte da parte degli studenti-A questo CdS possono afferire solo gli studenti con laurea triennale in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) e Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o). Trattandosi di LM limitata ai due corsi descritti l'attività di orientamento in entrata è ridotto rispetto alle lauree triennali, in quanto c'è già grande consapevolezza negli studenti che intendono iscriversi al corso.

Orientamento e monitoraggio delle carriere- Il monitoraggio avviene attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale e i principali indicatori di carriera (acquisizione CFU, per identificare criticità nei percorsi di studio e orientare interventi correttivi. Dall'analisi di questi dati relativi all'ultimo triennio si evince un grave ritardo nelle carriere ed una drastica riduzione del numero di Laureati in Corso. E' stato ripetutamente esaminato il problema principalmente in seno al Consiglio e come risultato delle azioni intraprese, dall'Ultima SMA 2024 si osserva una inversione del trend con sostanziale incremento degli studenti che conseguono i CFU e si laureano in corso.

Orientamento in uscita-Le attività di orientamento in uscita sono progettate in coerenza con gli esiti occupazionali del CdS. Negli anni il numero di occupati ad un anno dalla laurea è sempre stato elevatissimo superiore al 90% con punte di 100% di occupazione

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi di questi dati relativi all'ultimo triennio si evince un grave ritardo nelle carriere ed una drastica riduzione del numero di Laureati in Corso. E' stato ripetutamente esaminato il problema principalmente in seno al Consiglio e come risultato delle azioni intraprese, dall'Ultima SMA 2024 si osserva una inversione del trend con sostanziale incremento degli studenti che conseguono i CFU e si laureano in corso.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente
-----------	---	---

carenze	progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
---------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave: Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;

<i>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2</i> Conoscenze richieste in ingresso-L'accesso a questa Laurea Magistrale è limitato agli studenti con laurea triennale in Infermieristica o Ostetricia, quindi con conoscenza propedeutiche ben definite. Queste sono comunque chiaramente descritte. Attività di sostegno-Non sono previste attività di sostegno in ingresso trattandosi di LM Requisiti curriculari-sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari in ingresso	Criticità/Aree di miglioramento
---	--

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Si tratta di un CdS con un percorso unico e non articolato in curricula, viene comunque valorizzata la dimensione della scelta consapevole attraverso attività integrative (ADE).

Il CdS offre una grande flessibilità didattica, negli orari e giorni di lezioni o tirocinio, considerando che il 100% degli studenti sono lavoratori.

Il CdS si impegna attivamente per garantire accessibilità fisica e didattica agli studenti con disabilità, in linea con le politiche di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non esiste una tracciabilità informatica delle attività di tutorato

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Non sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero

Criticità/Aree di miglioramento

Internazionalizzazione: i dati IC10-IC12 e le informazioni di contesto riportate in A4.c confermano l'assenza di attività strutturate di mobilità e scambio.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;
Relazione finale CPDS 2023-2024

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Chiarezza nella definizione delle verifiche intermedie e finali-Sono definiti in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il Regolamento Didattico e le schede degli insegnamenti, redatte in conformità alla struttura prevista dalla SUA-CdS, specificano le modalità di valutazione previste per ogni attività formativa,

Adeguatezza delle modalità di verifica ai risultati di apprendimento attesi -Le modalità di esame comprendono prove orali e prove scritte in itinere

Comunicazione delle modalità di verifica agli studenti-Le modalità di verifica sono dettagliate in modo esplicito nelle **schede insegnamento**, disponibili sulla piattaforma SmartEdu e sul sito del CdS. Tutta via dalle schede OPIS si evince che non tutti i docenti descrivono le effettive modalità di verifica.

Monitoraggio delle verifiche e della prova finale-Il CdS non rileva in maniera sistematica l'andamento delle verifiche dell'apprendimento, tuttavia dai colloqui con i rappresentanti e gli stessi studenti, sono state individuate le discipline più problematiche.

Criticità: CdS non rileva in maniera sistematica l'andamento delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Il CdS ha definito linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale

Il CdS non ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS non ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza

--

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di rilevazione sistematica dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento
Azioni da intraprendere	Monitoraggio sistematico di parametri quali il numero medio di tentativi sostenuti per superare gli esami; la distribuzione dei voti, per individuare anomalie significative
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2026-2027

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto allo scorso riesame ciclico, le risorse del CdS sono rimaste pressoché invariate. In particolare nel precedente riesame si faceva riferimento all'assenza di personale amministrativo che si occupasse in maniera esclusiva degli adempimenti relativi al corso di laurea. A tutt'oggi non è stata acquisita tale figura. Inoltre come già evidenziato esiste una carenza di aule non completamente risolta.

Azione Correttiva n.	Assenza di personale amministrativo dedicato al CdS
Azioni intraprese	Richiesta
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nessuno

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024;
Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;
Relazione finale CPDS 2023-2024
Relazione Nucleo di Valutazione 2023 2024

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Adeguatezza dei docenti e figure specialistiche-I docenti del CdS sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a soddisfare le esigenze del corso di studi. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a Settori Scientifici Disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento è pari al 100% . La qualità della didattica è confermata dalle schede di valutazione degli studenti che apprezzano, con percentuali elevate, l'offerta formativa. Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al rapporto studenti/docenti

Adeguatezza e formazione dei tutor-La figura del tutor qualificato è stata di recente introdotta

Comunicazione tempestiva di fabbisogni e criticità- il CdS ha tempestivamente comunicato le criticità al Dipartimento di afferenza e alla Scuola di Medicina, ricevendo supporto nell'assegnazione di risorse e autorizzazioni.

Valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti-Il CdS promuove la coerenza tra la produzione scientifica dei docenti (SSD di appartenenza) e i contenuti degli insegnamenti loro affidati.

Iniziative di aggiornamento metodologico e innovazione didattica-Nell'ultimo anno, l'ateneo ha avviato iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti,

Requisiti e selezione dei tutor clinici-Il CdS aggiorna ogni anno le modalità di selezione e assegnazione dei tutor qualificate

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

--

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il CdS è incardinato nel Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, i cui servizi sono erogati a favore di tutti gli studenti iscritti ai CdS. I servizi di supporto alla didattica offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo sono efficaci per l'organizzazione del CdS. Non esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS.

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e la Scuola di Medicina forniscono, all'interno di ciascun portale, un link dedicato al CdS per dare le informazioni utili agli studenti del corso. In particolare, sono disponibili on line, oltre alla presentazione del corso e al piano di studio, sezioni dedicate ed avvisi, orario delle lezioni, docenti, programmi, calendario esami e lauree.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza personale amministrativo da impiegare in maniera esclusiva per il miglioramento dei servizi della didattica per gli studenti del CdS
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	26-27

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo Riesame Ciclico del 2022, il Corso di Laurea ha rafforzato il proprio sistema di autovalutazione e miglioramento continuo, rendendo più strutturato e trasparente il ciclo AQ. In particolare, si evidenziano una più approfondita discussione di tutte le problematiche con i docenti con valutazione e ampia discussione delle schede OPIS, commentate ampiamente durante i consigli. Rimane il problema della mancata autovalutazione di alcuni docenti le cui schede OPIS si presentavano scadenti e non hanno dato

Azione Correttiva n.	Mancata Autovalutazione da parte di alcuni docenti
Azioni intraprese	Discussione con i docenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In atto. Indicatore: Valutazione schede OPIS

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024;
Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;
Relazione finale CPDS 2023-2024
Relazione Nucleo di Valutazione 2023 2024

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

IL CdS ha realizzato interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS e successivamente in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi

Studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo possono segnalare osservazioni e proposte attraverso canali strutturati (rappresentanze in Consiglio CdS, email dedicata, colloqui individuali, incontri plenari). Le proposte ritenute plausibili e realizzabili vengono discusse e, ove approvate, trasformate in azioni correttive. I risultati delle indagini OPIS, le relazioni CPDS e le segnalazioni della Commissione Paritetica sono analizzate regolarmente.

Il CdS ha attivato **procedure semplici e accessibili** per la presentazione dei reclami da parte degli studenti, che possono avvalersi di canali diretti (rappresentanti, segreteria, Coordinatore AQ, Garante degli studenti) o riservati

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
---	---

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2024;
 Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2024;
 Relazione finale CPDS 2023-2024
 Relazione Nucleo di Valutazione 2023 2024

TITOLO:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Revisione collegiale dei percorsi e delle attività-viene effettuata generalmente durante i consigli del CdS .

Aggiornamento dell'offerta formativa e avanzamento scientifico-Il CdS promuove un aggiornamento costante dei contenuti con la revisione annuale delle schede insegnamento

Attuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento-La verifica dell'efficacia avviene tramite confronti tra indicatori (OPIS, Almalaurea, iC del SMA).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Intensificare gli incontri di coordinamento al fine di discutere la coerenza dei percorsi formativi e l'articolazione dei calendari didattici
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	26-27

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Indicatori Didattica

Il corso ha accesso con numero programmato. Per tale ragione gli avvisi di carriera variano negli ultimi in base alla programmazione nazionale, che stabilisce ogni anno il fabbisogno formativo delle varie sedi (ic00a).

- La percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU (ic01) è stata in miglioramento variando dal 58% nel 2021 a 84% nel 2022 (ic01).
- Miglioramento dell'indicatore IC02 dopo due anni in cui non si laureavano entro il normale corso di laurea (0% 2021 e 2022) ed il 46% si è laureato entro il termine del corso il 71.8% entro un anno dal termine del corso.
- la percentuale di studenti che si è laureata presso altro atenei (ic04) si era notevolmente ridotta nel 2021 (28%) rispetto al 2020 (45%), ma è aumentata nuovamente nel 2021 (46%), lievemente in calo nel 2023 (44%)
- Il rapporto studenti regolari/docenti (ic05) risulta lievemente ridotto aumentato a 5.8 nel 2023 vs 4.5 nel 2022
- La percentuale di laureati occupati a tre anni dalla Laurea (ic07) era del 100% nel 2022 e 84% lievemente inferiore alle medie nazionali.
- Anche durante il 2023 tutti i docenti di ruolo (ic08) appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, dato superiore a quelli dei distretti confrontati.
- I valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (ic09), 0.9 è invariato

Indicatori Internazionalizzazione

- Gli indicatori di internazionalizzazione ic10, ic11 e ic12 del nostro CdS rimangono pari a 0, ma in linea con le medi nazionali.
La difficoltà di accordi Erasmus per le lauree del profilo LM/SNT1 è legato alla peculiarità del percorso che non sempre trova simili percorsi formativi in ambito europeo. Inoltre quasi tutti gli studenti, avendo già conseguito una laurea professionalizzante di primo livello e la relativa abilitazione, risultano già inseriti nel mondo del lavoro.

Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

- La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire (ic13) è molto migliorata passando dal 38% nel 2020 al 61% nel 2021 con ulteriore miglioramento nel 2022 75%
- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (ic14) è aumentata è in miglioramento nel 2022 (94% vs 86% anno precedente)
- La percentuale di studenti che consegue 20 CFU alla fine del primo anno (ic15) è in stata in riduzione dal 2016 al 2020 ed in netto miglioramento nel 2021 (83%) e 88% nel 2022
- La percentuale di studenti che consegue 40 CFU al termine del primo anno (ic16) è in netto miglioramento nel 2021 (65%) rispetto al 2020 (15%) e 71% nel 2022
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (ic17) dopo aver mostrato un trend in continua riduzione con un valore del 17% nel 2021 è incrementata a 47% nel 2022
- La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio (ic18) è invece in altalenante negli ultimi 4 anni passadal al 50% nel 2020 al 44% nel 2021 ed invariata nel 2022.
- La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (ic19) è lievemente migliorata nel 2023

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione Percorso di studio e regolarità delle carriere

- La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) nel 2021 (86.5%) e migliora al 97%
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del CdS (iC22) è notevolmente migliorata nel 2022 pari a 48% vs 8% nel 2021
- Alcuni studenti (2%) hanno proseguito la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) ma la percentuale di abbandono (iC24), è lievemente aumentata 8% ma in line con i dati di ateneo

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione Soddisfazione e Occupabilità

- L'indicatore iC25 mostra la percentuale di laureandi soddisfatti ha avuto un lieve calo nel 2023 64%
- L'indicatore iC26 rivela nel 2023 la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo è ridotta all'88% ma in linea con le medie nazionali

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

- Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) è aumentata
- Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) è aumentato

Sintesi complessiva e conclusioni

Punti di forza: Il conseguimento dei CFU in tempi regolari e il numero di laureati in corso è in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, durante i quali si erano registrati importanti e critici rallentamenti.

Punti di debolezza: nonostante l'inversione del trend nel conseguimento dei CFU in tempi regolari con un marcato miglioramento, si registra ancora una difficoltà dello studente a conseguire la laurea in tempi regolari. In parte ciò è dovuto al fatto che il 99% degli studenti lavora a tempo pieno in un ambito impegnativo come quello sanitario. Tra le cause del rallentamento di carriera è stata individuata anche una difficoltà a superare alcune materie del secondo anno. Problema che si cerca di risolvere discutendo con i docenti.